

Comune di

Monsummano

Terme

Provincia di Pistoia

Documento Unico
di
Programmazione

2020 / 2022

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	13
Situazione socio-economica.....	19
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	20
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	20
Analisi finanziaria generale.....	21
Evoluzione delle entrate (accertato).....	21
Evoluzione delle spese (impegnato).....	22
Partite di giro (accertato/impegnato).....	22
Analisi delle entrate.....	23
Entrate correnti (anno 2019).....	23
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	25
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	29
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	29
Analisi della spesa - parte corrente.....	34
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	34
Indebitamento.....	39
Risorse umane.....	40
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	41
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	42
Obiettivi strategici	43
SEZIONE OPERATIVA.....	63
Parte prima.....	64
Elenco dei programmi per missione.....	64
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	64
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	80
Parte corrente per missione e programma.....	80
Parte corrente per missione.....	84
Parte capitale per missione e programma.....	91
Parte capitale per missione.....	95
Parte seconda.....	98
Programmazione dei lavori pubblici.....	98
Quadro delle risorse disponibili.....	99
Programma triennale delle opere pubbliche.....	100
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	101
Programmazione del fabbisogno di personale.....	102

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	13
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	15
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	15
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	16
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	17
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	21
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	22
Tabella 8: Partite di giro.....	22
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	23
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	25
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	31
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	32
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	36
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	37
Tabella 15: Indebitamento.....	39
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	40
Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	42
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	42
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	83
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	89
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	94
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	96
Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili.....	99
Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche.....	100
Tabella 25: Piano delle alienazioni.....	101

Tabella 26: Programmazione del fabbisogno di personale.....103

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

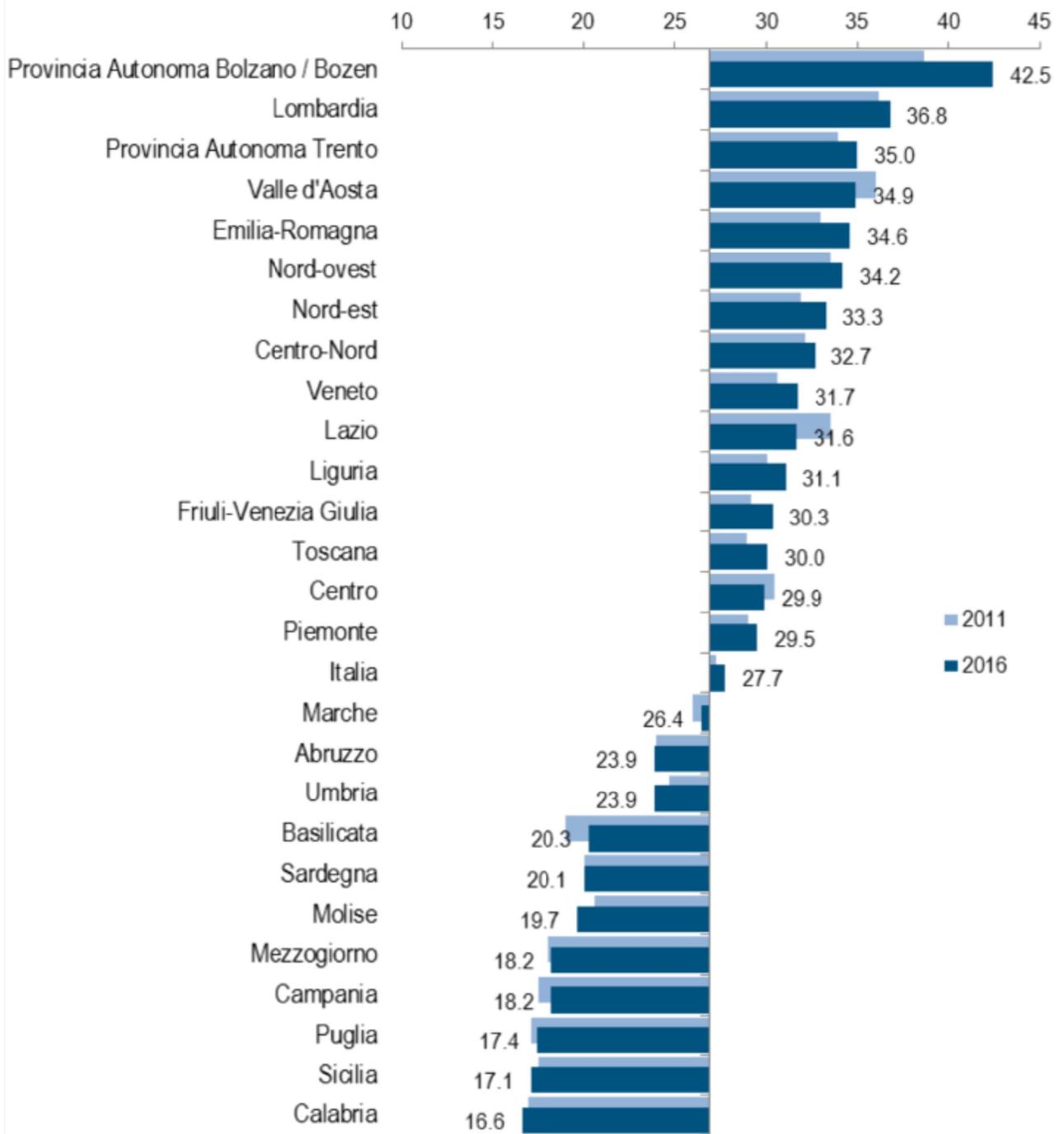


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

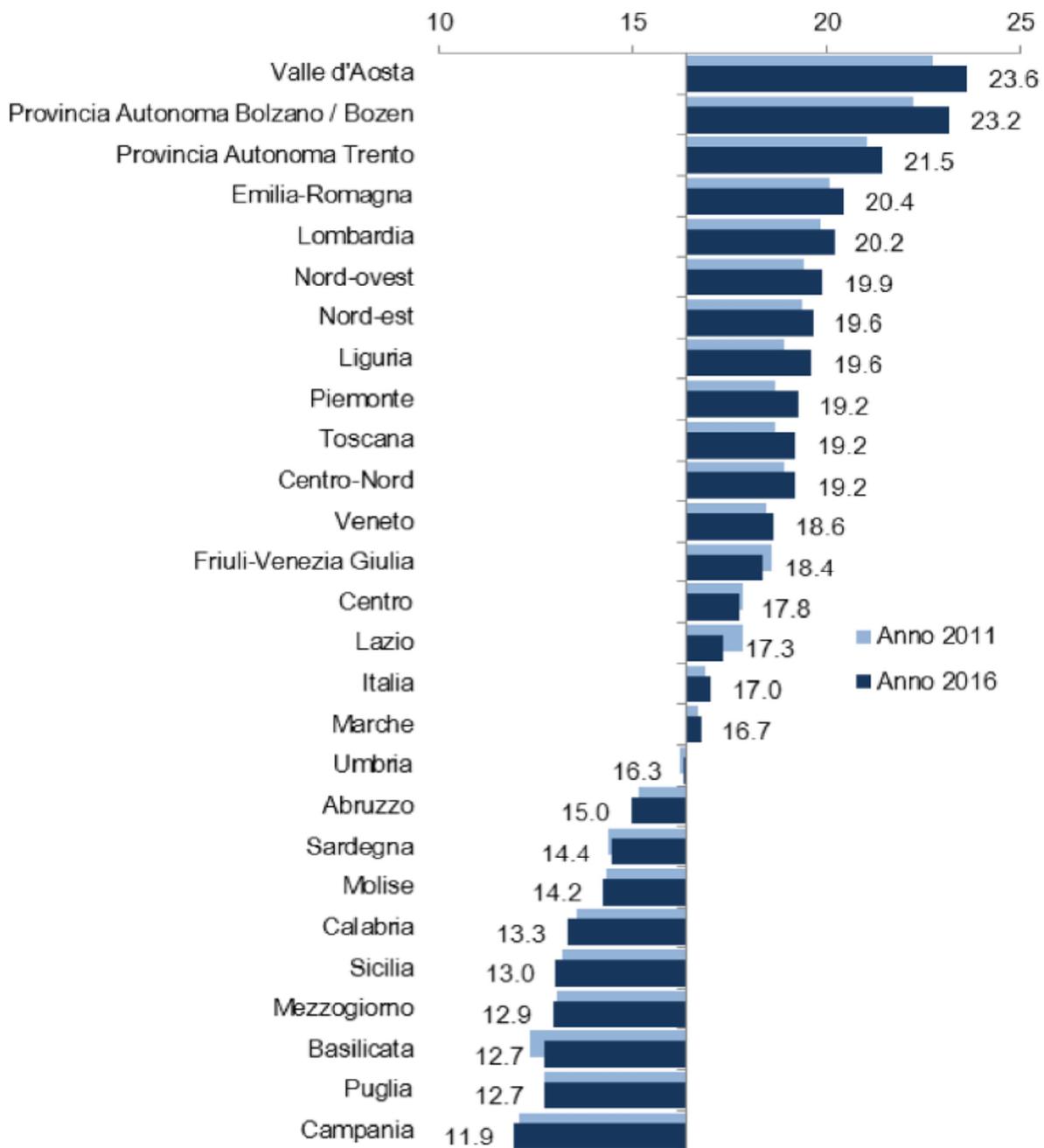


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 0 ed alla data del 31/12/2018, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 21151 abitanti.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1998	18865
1999	19154
2000	19272
2001	19402
2002	19489
2003	19673
2004	19909
2005	20041
2006	20225
2007	20580
2008	20923
2009	21090
2010	21345
2011	21473
2012	21617
2013	21547
2014	21343
2015	21346
2016	21318
2017	21141
2018	21151

Tabella 1: Popolazione residente

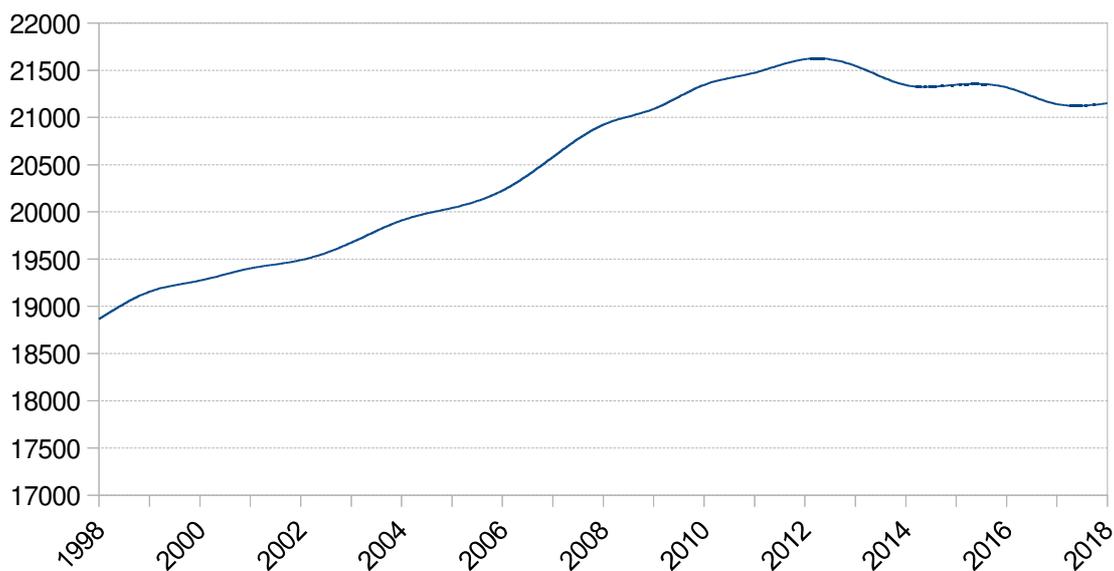


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2018	21141
Di cui:	
Maschi	10277
Femmine	10864
Nati nell'anno	138
Deceduti nell'anno	213
Saldo naturale	-75
Immigrati nell'anno	671
Emigrati nell'anno	586
Saldo migratorio	85
Popolazione residente al 31/12/2018	21151
Di cui:	
Maschi	10274
Femmine	10877
Nuclei familiari	8584
Comunità/Convivenze	18
In età prescolare (0 / 5 anni)	985
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1698

In forza lavoro (15/ 29 anni)	2924
In età adulta (30 / 64 anni)	10582
In età senile (oltre 65 anni)	4962

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	2349	27,35%
2	2517	29,30%
3	1944	22,63%
4	1286	14,97%
5 e più	493	5,74%
TOTALE	8589	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

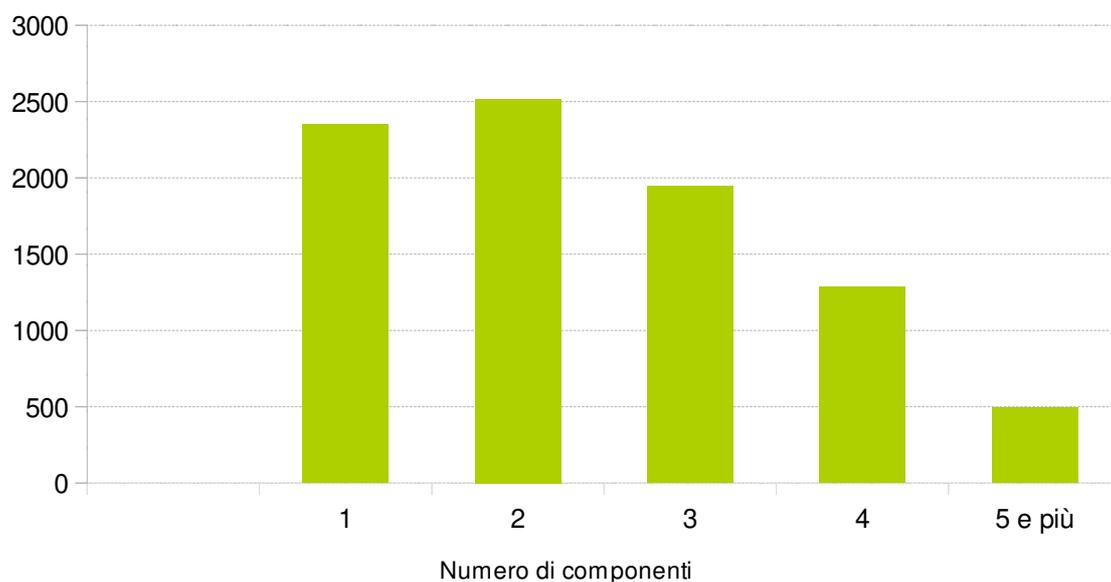


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Monsummano Terme suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Monsummano Terme
suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	74	68	142	52,11%	47,89%
1-4	366	312	678	53,98%	46,02%
5 -9	471	465	936	50,32%	49,68%
10-14	468	452	920	50,87%	49,13%
15-19	453	453	906	50,00%	50,00%
20-24	506	469	975	51,90%	48,10%
25-29	555	488	1043	53,21%	46,79%
30-34	579	587	1166	49,66%	50,34%
35-39	672	707	1379	48,73%	51,27%
40-44	804	837	1641	48,99%	51,01%
45-49	847	857	1704	49,71%	50,29%
50-54	837	875	1712	48,89%	51,11%
55-59	755	823	1578	47,85%	52,15%
60-64	684	725	1409	48,55%	51,45%
65-69	578	617	1195	48,37%	51,63%
70-74	548	649	1197	45,78%	54,22%
75-79	455	519	974	46,71%	53,29%
80-84	363	471	834	43,53%	56,47%
85 >	257	505	762	33,73%	66,27%
TOTALE	10272	10879	21151	48,57%	51,43%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disegualianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	850.012,33	790.385,83	490.746,89	730.636,63
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	3.231.521,05	2.707.200,84	1.738.197,68	1.934.813,93
Avanzo di amministrazione applicato	1.731.302,86	465.850,32	428.677,22	587.410,60	1.187.729,28
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.787.748,25	10.805.435,45	11.130.056,91	11.109.291,59	11.263.606,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.019.387,00	710.285,24	568.870,81	583.166,63	695.544,46
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.183.774,72	2.868.873,98	2.943.865,81	2.766.811,80	2.731.261,44
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.362.649,81	1.413.119,02	2.202.433,92	924.116,49	3.209.785,61
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	6.198,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	19.091.060,64	20.345.097,39	20.771.491,34	18.199.741,68	22.153.377,35

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 1 - Spese correnti	13.937.103,53	13.304.879,21	13.245.910,02	12.551.169,97	12.826.852,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.119.232,35	2.203.716,39	3.568.021,93	1.583.581,84	2.796.664,26
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	925.736,86	316.096,57	326.727,06	337.909,86	349.673,94
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.198,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.988.270,74	15.824.692,17	17.140.659,01	14.472.661,67	15.973.190,40

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.199.838,28	1.892.762,98	1.991.990,52	1.705.379,37	1.927.621,54
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.199.838,28	1.892.762,98	1.991.990,52	1.705.379,37	1.927.621,54

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2019)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	11.126.715,16	11.180.828,93	5.849.175,39	52,31	3.682.844,99	32,94	2.166.330,40
Entrate da trasferimenti	629.985,92	727.136,42	355.643,22	48,91	314.621,88	43,27	41.021,34
Entrate extratributarie	2.583.099,66	2.674.841,79	1.628.036,53	60,86	864.869,55	32,33	763.166,98
TOTALE	14.339.800,74	14.582.807,14	7.832.855,14	53,71	4.862.336,42	33,34	2.970.518,72

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

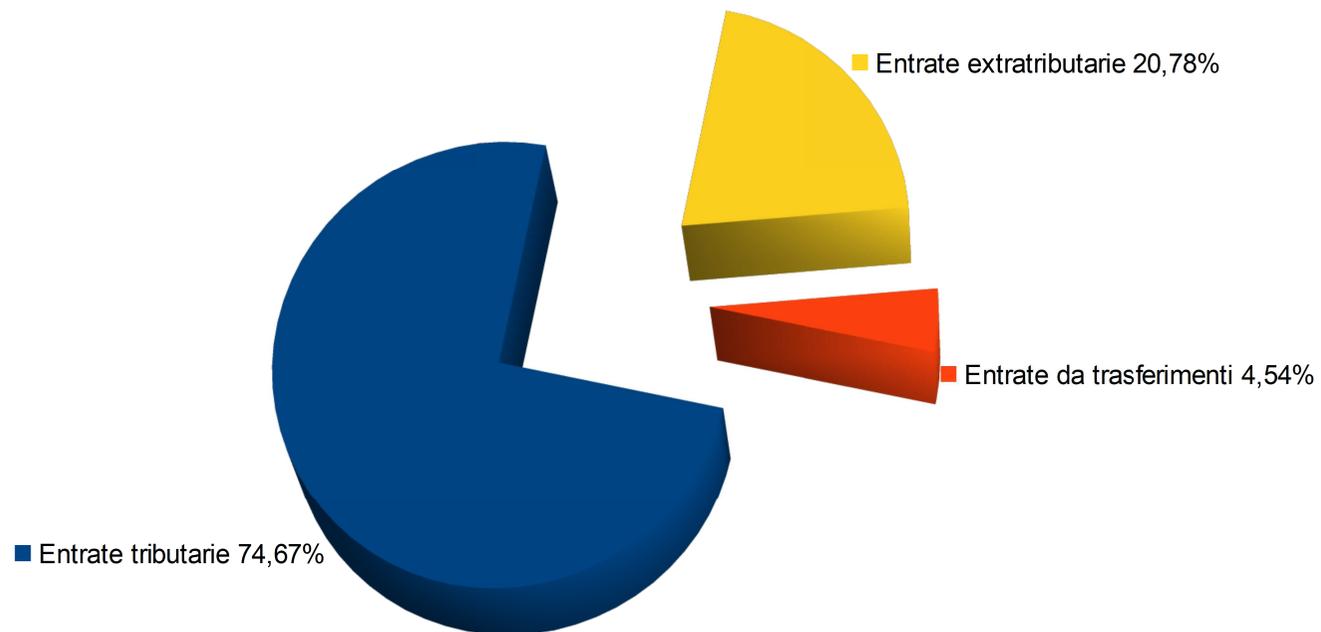


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2012	8.734.069,80	717.905,41	3.062.783,29	21617	404,04	33,21	141,68
2013	11.188.679,89	1.759.078,50	3.240.880,75	21547	519,27	81,64	150,41
2014	10.787.748,25	1.019.387,00	3.183.774,72	21343	505,45	47,76	149,17
2015	10.805.435,45	710.285,24	2.868.873,98	21346	506,20	33,27	134,40
2016	11.130.056,91	568.870,81	2.943.865,81	21318	522,10	26,68	138,09
2017	11.109.291,59	583.166,63	2.766.811,80	21141	525,49	27,58	130,87
2018	11.263.606,00	695.544,46	2.731.261,44	21151	532,53	32,88	129,13

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

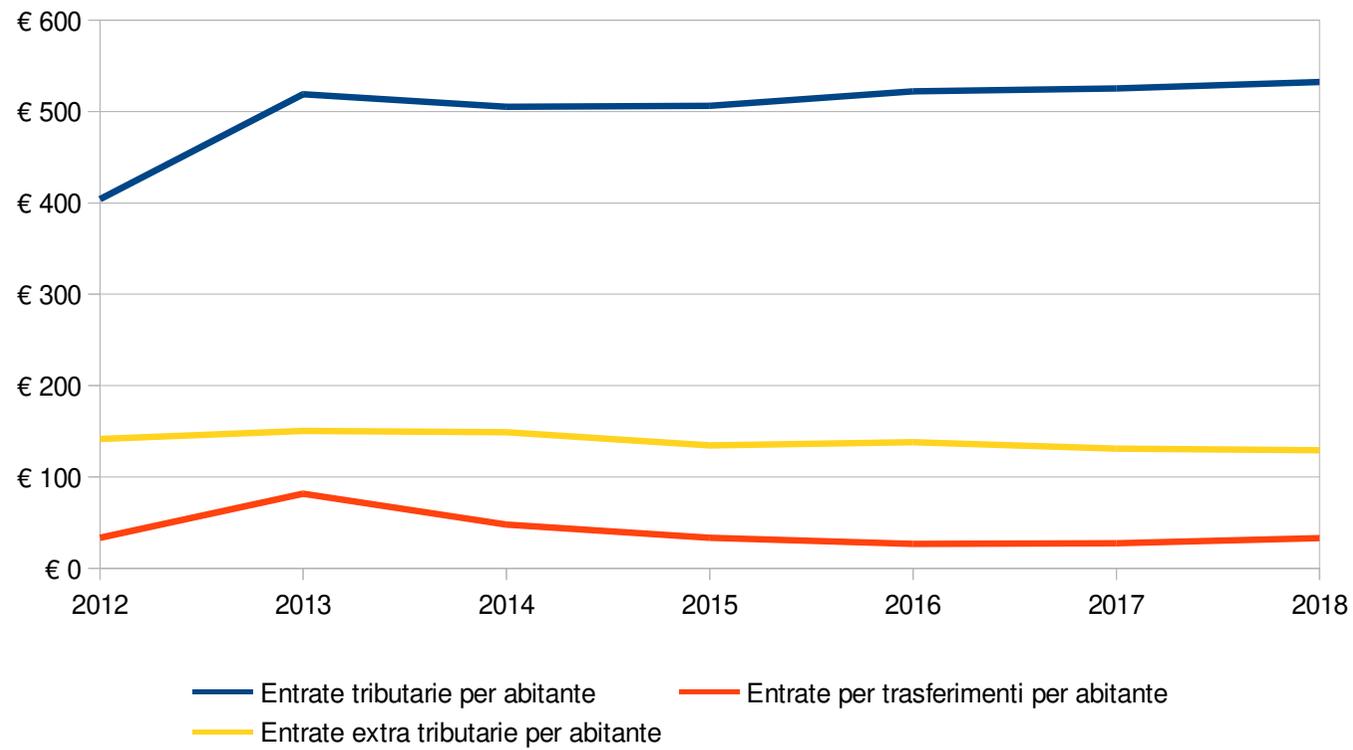


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2012 all'anno 2018



Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

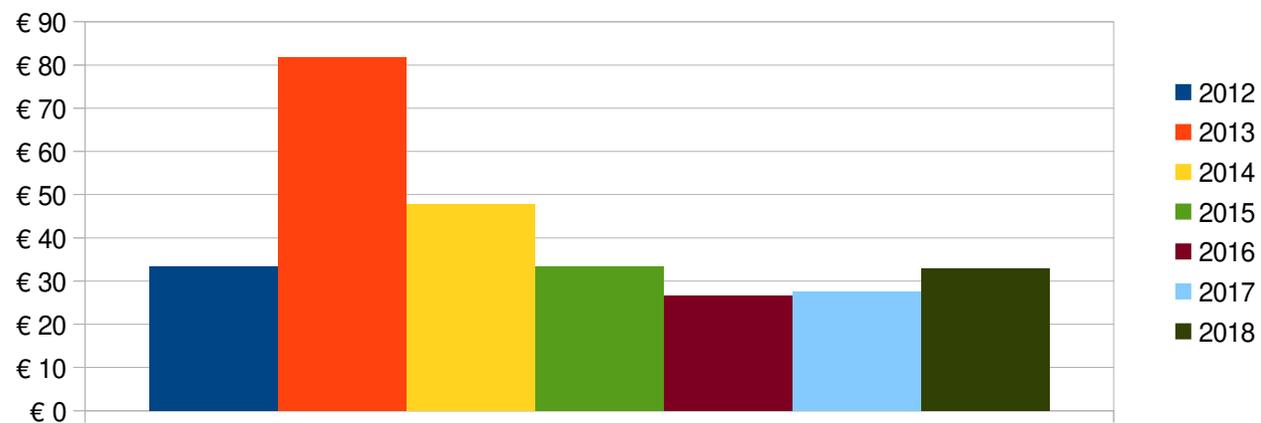


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

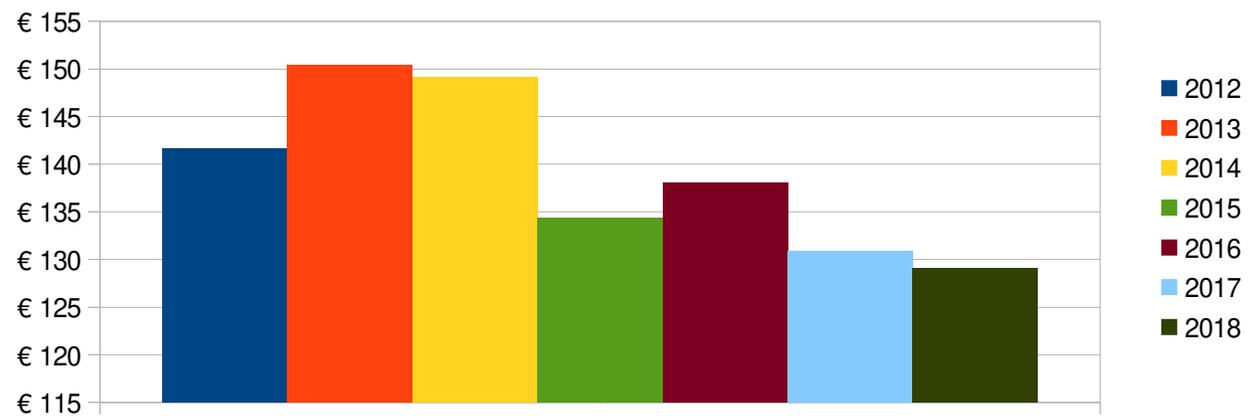


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Si rappresenta che i dati riportati si riferiscono ad una situazione aggiornata con riferimento alla variazione di bilancio 2019 adottata dal CC il 5/7 u.s. e pertanto subiranno necessariamente delle modifiche con riferimento all'anno 2019 e seguenti.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	4.421,28	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	7.656,52	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	12.149,76	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	5.906,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	905.894,87	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	962.619,27	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	3.324.846,41	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	82.992,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	46.404,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.376.199,33	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	57.050,77	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	220.711,11	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	81.809,90	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	117.753,79	0,00
13 - Tutela della salute	1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2 - Caccia e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	7.206.415,01	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	24.227,56	0,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	911.800,87	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	962.619,27	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.407.838,41	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.479.654,10	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	220.711,11	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	199.563,69	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	7.206.415,01	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

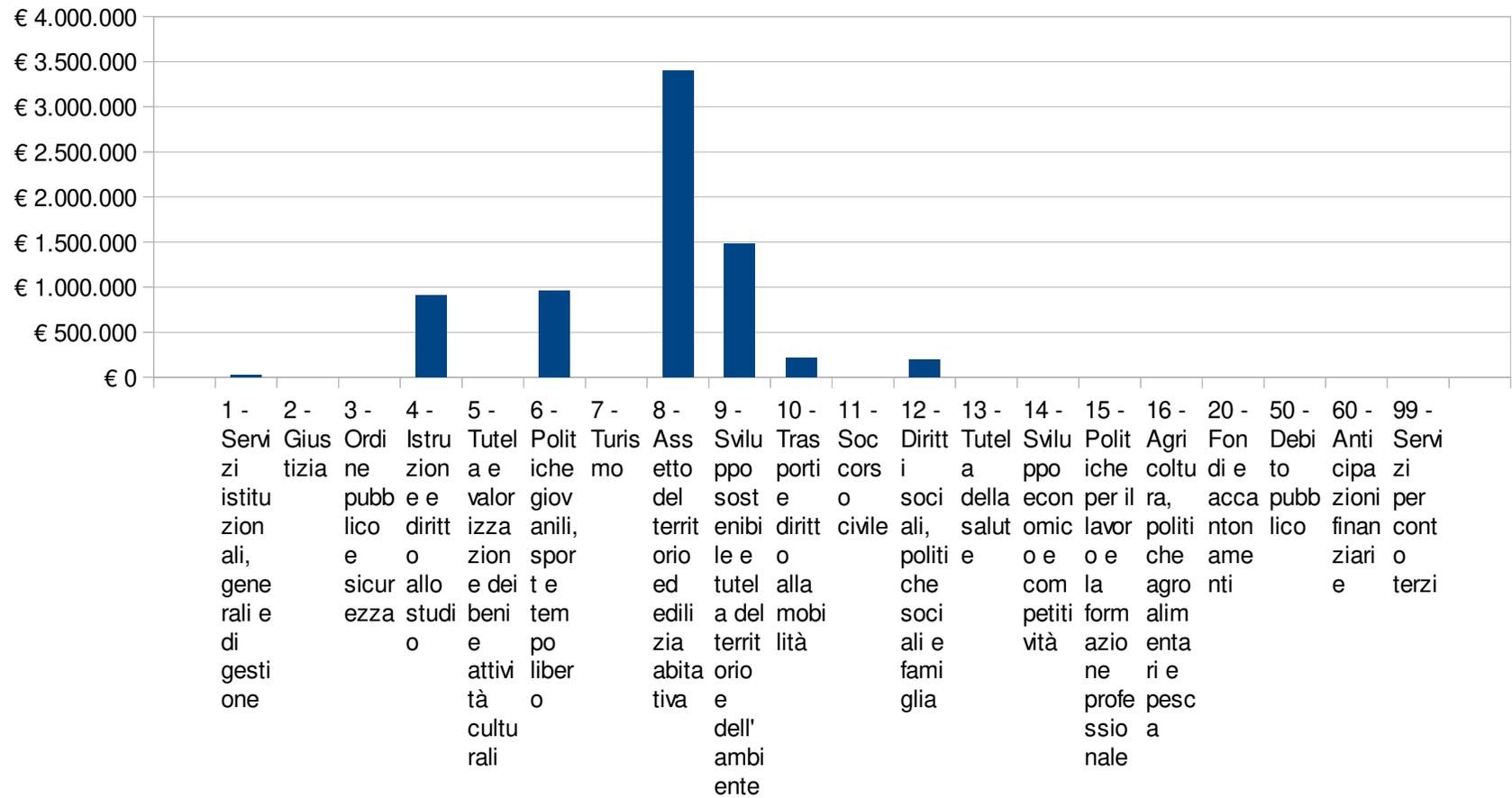


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Si rappresenta che i dati fanno riferimento alla situazione assestata in occasione dell'ultima variazione di bilancio del 5/7 u.s. .

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	225.814,93	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	330.551,80	26.352,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	309.563,30	11.565,60
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	133.350,71	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	185.281,03	8.784,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	879.693,20	44.673,02
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	213.338,25	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	144.318,87	1.811,70
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	45.867,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	803.798,24	127.721,82
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	9.125,60	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	640.699,40	46.191,18
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	81.756,41	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	80.845,32	1.465,83
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	875.838,40	305.815,81
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	460.425,71	5.200,23
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	210.065,07	4.945,80
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	47.056,22	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	268.025,31	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	6.500,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	223.793,37	270,29
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.810.914,02	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	183.421,23	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	40.000,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	29.654,70	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	648.345,19	6.022,49
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	31.066,35	23.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	655.645,78	94.143,33
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	19.920,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	6.422,04	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	94.884,75	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	8.601,80	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	687.306,40	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	138.745,59	0,00
13 - Tutela della salute	1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	2.550,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2.173,40	0,00

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2 - Caccia e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	10.535.359,39	708.463,10

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.271.577,33	220.908,14
2 - Giustizia	9.125,60	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	640.699,40	46.191,18
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.038.440,13	307.281,64
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	460.425,71	5.200,23
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	210.065,07	4.945,80
7 - Turismo	47.056,22	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	268.025,31	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.264.628,62	270,29
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	677.999,89	6.022,49
11 - Soccorso civile	31.066,35	23.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.611.526,36	94.143,33
13 - Tutela della salute	2.550,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.173,40	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	10.535.359,39	708.463,10

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

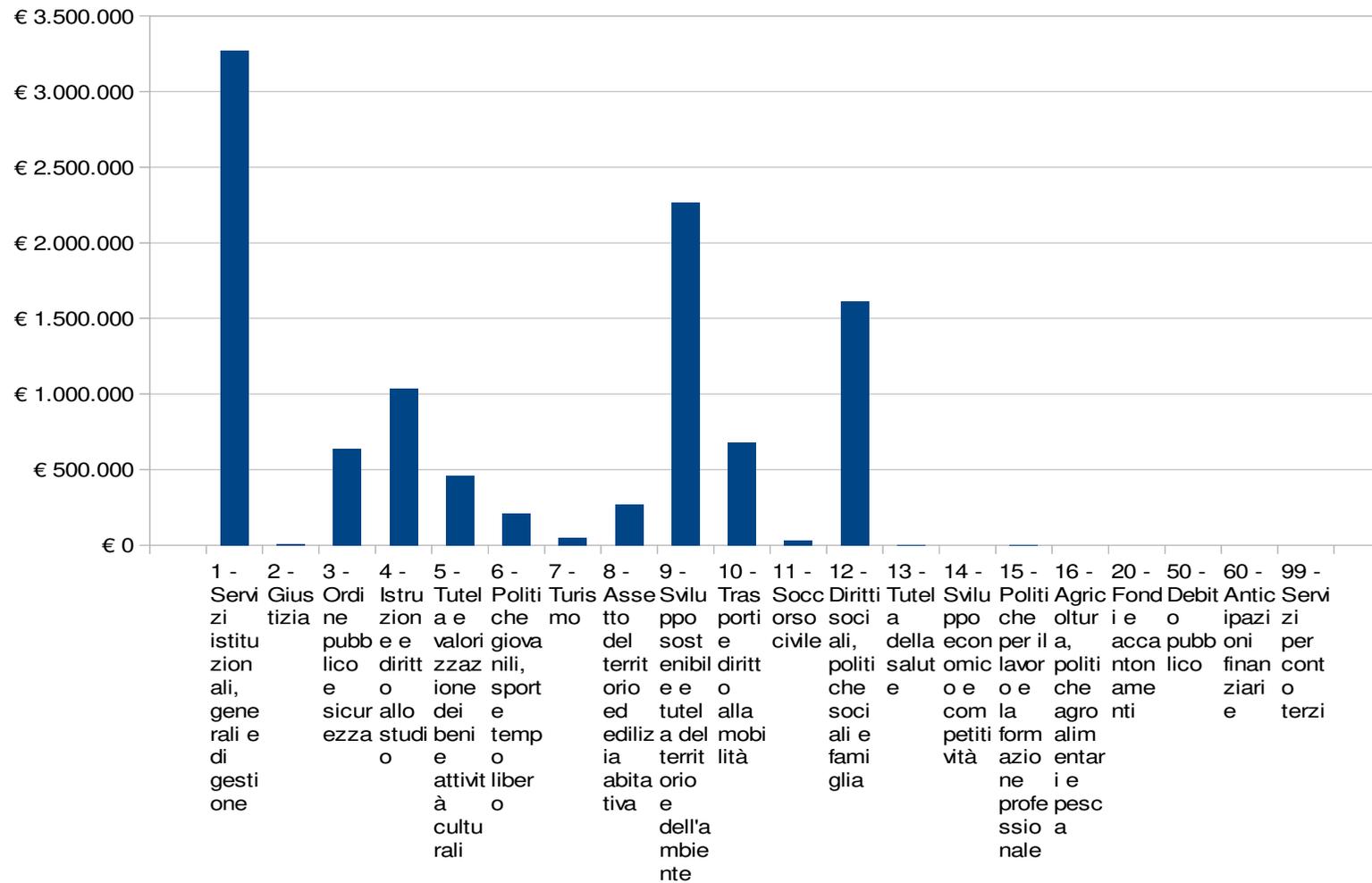


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

Tabella 15: Indebitamento



Diagramma 13: Indebitamento

Non è previsto al momento ricorso all'indebitamento.

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2018

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	2	0	2
B2	0	0	0
B3	2	0	2
B4	4	0	4
B5	10	0	10
B6	6	0	6
B7	11	0	11
C1	10	0	10
C2	4	0	4
C3	3	0	3
C4	9	0	9
C5	8	0	8
C6	4	0	4
D1	12	0	12
D2	1	0	1
D3	12	0	12
D4	4	0	4
D5	4	0	4
D6	1	0	1
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	1	1

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Rispetto ai 109 dipendenti presenti al 31/12/2018 (che ricomprendono il Segretario Generale e il Dirigente assunto a tempo determinato ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000) n. 6 dipendenti prestano servizio a tempo parziale.

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Si registra dal 2019 un'importante novità di cui ai commi 820-821 della Legge di Bilancio 2019 che hanno introdotto una modifica ai precedenti vincoli di finanza pubblica prevedendo l'obbligo della sola dimostrazione in sede di rendiconto del conseguimento di un risultato di competenza non negativo attraverso l'allegato n. 10 al D.lgs. n. 118/2011 (prospetto di verifica degli equilibri di bilancio).

Obiettivo 2020	Obiettivo 2021	Obiettivo 2022
0,00	0,00	0,00

Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Si precisa che l'Ente detiene, in aggiunta a quanto riportato in tabella, una partecipazione dell'11,55% nel Consorzio Società della Salute Valdinievole (ente strumentale partecipato oggetto diconsolidamento) e partecipazioni obbligatorie ai sensi della L.R. Toscana n. 69/2011, per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'A.I.T. (Autorità Idrica Toscana) con una quota di partecipazione pari al 0,21% e per la gestione del Servizio rifiuti urbani nell'ATO Toscana centro con una partecipazione del 3,39%.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Risultati 2015	Risultati 2016	Risultati 2017
COPIT SPA	1.428.500,00	3,183	256.328,00	495.926,00	355.711,00
SPES SCRL	750.000,00	6,410	-37.017,00	236.278,00	92.178,00
PUBLISERVIZI SPA	31.621.354,00	1,330	5.188.192,00	2.930.129,00	8.043.437,00
TOSCANA ENERGIA SPA	146.214.387,00	0,033	39.876.211,00	40.463.367,00	40.174.634,00
FIDI TOSCANA SPA	160.163.224,00	0,002	-13.940,00	209.876,00	-13.751,00

Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Il Comune detiene in ultimo una partecipazione nella società C.I.I. Pistoia Scrl dello 0,368% società in stato di fallimento con provvedimento del Tribunale di Pistoia del 24/1/2013.

Con deliberazione della G.C. n. 171 del 20/12/2018 è stato individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica -GAP del Comune di Monsummano Terme alla luce delle modifiche apportate all'allegato 4/4 al D.Lvo 118/2011 dal D.M. 29/8/2018.

Obiettivi strategici

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stata la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli Enti Locali. L'aggettivo "unico" chiarisce l'obiettivo del principio applicato: riunire in un solo documento, posto a monte del Bilancio Pluriennale Finanziario, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio, del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e la loro successiva gestione.

Il DUP ha, come documento fondamentale e imprescindibile della programmazione locale, una sua precisa e distinta identità rispetto al Bilancio ed al PEG.

Il DUP, diversamente dalla vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, non è un allegato del Bilancio e costituisce presupposto indispensabile per la sua approvazione.

E' nel DUP che l'Ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel Bilancio triennale. Conseguentemente, anche il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP oltre che con il BPF.

Il DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio Comunale dal Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 3 del TUEL.

Le "linee programmatiche" sono l'unico documento di indirizzo strategico a monte del DUP e, come chiarito anche nel Regolamento di Contabilità dell'Ente, nel primo anno di mandato amministrativo devono essere individuati per ogni missione di Bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del quinquennio.

Gli obiettivi strategici devono essere definiti con riferimento all'Ente nel suo insieme individuando, per ciascuno di essi, il contributo richiesto al Gruppo di Amministrazione Pubblica.

Il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 del Comune di Monsummano Terme, quindi, è di fatto l'attivazione del processo di programmazione che si caratterizza per la definizione degli obiettivi strategici, così come si sono delineati nelle Linee programmatiche della nuova Amministrazione Comunale, che andranno articolandosi poi nel triennio e nell'anno attraverso i seguenti passaggi che saranno costituiti dal Bilancio quindi dal PEG e dal PDO. La programmazione così articolata è sottoposta quindi a procedimenti di verifica, controllo, implementazione, così come definiti dal sistema dei controlli interni, costituendo nel suo sviluppo annuale il "Piano della performance" sulla cui base poi vengono effettuate le valutazioni dei dirigenti e dei dipendenti secondo una stretta relazione fra programmazione, gestione e controllo, valutazione della

performance collettiva ed individuale, di dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti.

Il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 ha una sua sezione strategica costituita dallo stesso Documento delle Linee Programmatiche di Mandato ed ha la durata del mandato amministrativo, sottoponendolo a verifica solo ed aggiornamento del Consiglio Comunale su proposta della Giunta Comunale, qualora nella sezione operativa relativa al triennio successivo sia necessario procedere alla modifica degli obiettivi strategici o sia modificato in modo significativo il quadro normativo di riferimento.

PARAGRAFO A- OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Premesse

Le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019-2024 sono frutto di un ampio percorso partecipativo.

Questo percorso ha coinvolto tantissimi cittadini provenienti da vari ambiti della Società Civile (come la Scuola, il Volontariato, lo Sport e l'Associazione) che hanno deciso di aderire al progetto della coalizione di centro sinistra e del candidato a sindaco, con l'unico desiderio di voler far qualcosa per migliorare la nostra Comunità dimostrando che esiste un modo DIVERSO di fare Politica: un modo basato sull'ASCOLTO e la CONDIVISIONE, capaci di generare rapporti fiduciosi tra i cittadini e l'Amministrazione.

Al centro delle linee programmatiche ci sono le persone e la volontà di restituire ai cittadini un ruolo da protagonisti nella vita pubblica.

Per far questo sono state create delle fucine d'idee: Monsummano LAB è stato il primo passo di questo percorso.

Queste linee programmatiche muovono dall'idea che la partecipazione non debba esaurirsi nella loro stesura ma che debba diventare il motore di una cittadinanza attiva, realizzata con strumenti concreti, quali il Bilancio partecipativo e i comitati di quartiere.

La volontà è stata quella di favorire una cultura democratica nella popolazione e rafforzare così il tessuto sociale ed in tal senso ci siamo mossi: partendo dalla condivisione delle linee programmatiche, creando due liste civiche che si sono trasformate in vere e proprie Associazioni, perché è convinzione strategica che il coinvolgimento progressivo nei percorsi partecipati dei cittadini consentirà un aumento del sentimento di fiducia e di appartenenza alla cosa pubblica.

Su queste basi sono state costruite le linee programmatiche che non rinnegano quanto di buono fatto negli scorsi mandati Amministrativi, nella consapevolezza, però, che ci sia bisogno di una marcia in più.

Perciò questo documento prevede, per ogni materia, due parti: una nella quale sono indicate schematicamente le azioni da proseguire nel mandato amministrativo 2019-2024, l'altra parte nella quale sono riportati i nuovi obiettivi.

I temi centrali sono i servizi alla persona, la cura delle frazioni, il rilancio culturale e turistico, con la vocazione termale e il riassetto della Grotta Parlanti, con uno sguardo attento all'ambiente e alle energie rinnovabili.

Riteniamo, per concludere, che la forza della nostra proposta stia nel coniugare l'Esperienza data dal Saper Amministrare, dimostrata dal "Partito Democratico", alla freschezza e al dinamismo

delle nostre due Liste Civiche "Cambia Passo" e "Lista Insieme Per".

1) PARTECIPAZIONE

a) Azioni da proseguire:

- Prosecuzione progetto CCR (Consiglio Comunale dei ragazzi);
- Incontri con le rappresentanze sindacali per la predisposizione del Bilancio preventivo;
- Consulta dello sport.

b) Nuovi obiettivi:

- Introduzione del Bilancio Partecipativo. Si tratta di uno strumento che permette ai cittadini, tramite un percorso partecipativo, di decidere come destinare una parte dei fondi del Bilancio comunale. Riteniamo, infatti, fondamentale migliorare la conoscenza della gestione della spesa pubblica e al contempo stimolare la partecipazione dei cittadini sia all'assunzione delle decisioni, sia all'attribuzione e al controllo dell'utilizzo di una parte delle risorse pubbliche;
- Istituzione dei Comitati di quartiere;
- Revisione del Regolamento per la disciplina della cittadinanza attiva e della partecipazione dei cittadini e delle Associazioni in materia di tutela e di valorizzazione del territorio;
- Incontri scadenzati con le varie Associazioni di categoria anche finalizzati alla predisposizione del Bilancio preventivo;
- Creare un tavolo permanente delle Associazioni operanti sul territorio in modo da coordinare gli eventi e le manifestazioni.

2) SVILUPPO DEL TERRITORIO

a) Azioni da proseguire:

- Politiche fiscali: Azioni a sostegno delle attività economiche come il mantenimento dell'aliquota minima del 7,6 per mille per gli immobili di categoria C e D (ad esclusione delle banche la cui aliquota è il 10,6 per mille). Approvazione di strumenti urbanistici a sostegno delle aziende presenti sul territorio;
- Attività manifatturiera: il CEQ (Centro Eccellenze Qualità) si è ampliato e consolidato come polo tecnologico di eccellenza per la messa a sistema del distretto moda Toscana, dando un supporto tecnologico alle imprese non solo nel settore calzaturiero;
- Azioni di promozione turistica: è stata dedicata particolare attenzione alla sentieristica

collinare, effettuando una convenzione con il Club Alpino Italiano;

- Mantenimento di eventi consolidati sul territorio come la Notte Bianca, la Festa di Cintolese e la Festa Medievale di Montevettolini.

b) Nuovi obiettivi:

- Piano strategico della viabilità: riorganizzare la viabilità per migliorare la vivibilità di tutto il territorio, in un'ottica di mobilità sostenibile, favorendo, altresì, la logistica degli insediamenti produttivi;

- Recupero fabbricati dismessi attraverso il consolidamento delle sinergie pubblico-privato atte alla loro trasformazione e riqualificazione ;

- Azioni a sostegno delle start-up in sinergia con gli istituti e gli enti preposti;

- Azioni a sostegno del micro commercio: sosta di cortesia per gli esercizi che insistono nelle aree del Centro Commerciale Naturale (CCN), strumento da valorizzare ed attuare a pieno titolo in concerto con le Associazioni di categoria; revisione della tassa pubblicitaria relativa alle insegne; semplificazione per il pagamento dei tributi comunali; studio di fattibilità per l'introduzione di incentivi per la ristrutturazione di fondi sfitti; stipula di protocolli con ANCI al fine di sostenere le attività dei pubblici esercizi che non favoriscano lo sviluppo del gioco d'azzardo ma che prevedano forme diverse di socializzazione;

- Azioni a sostegno di nuovi insediamenti produttivi: previa stipula protocolli snellire la burocrazia, limitare gli oneri, creare condizioni favorevoli e benefit di breve periodo (per esempio 2 anni di esenzione TARI);

- Piano per il decoro urbano: Il rilancio turistico di Monsummano Terme passa necessariamente da una riqualificazione del territorio partendo dalla cura verso le piccole cose fino alla definizione di nuovi assetti per piazze e giardini con i relativi servizi e arredi;

- Recupero spazi di aggregazione: favorire e supportare le Associazioni con particolare attenzione a quelle locali che abbiano l'obiettivo di creare nuovi spazi ludico-sociali (ad es. cinema);

- Creazione di un portale turistico: tale strumento sarà di supporto alle eccellenze del territorio e di sostegno alle attività ricettive e commerciali al fine di creare nuovo impulso per il distretto turistico;

- Investimenti sul territorio in collaborazione con la Regione, contattare ed iniziare il dialogo con settori strategici per veicolare investimenti sul territorio o sponsorizzare iniziative in ambito formativo/produttivo;

- Individuazione di aree di servizio attrezzate per autotrasportatori e camper.

3) POLITICHE AMBIENTALI

a) Azioni da proseguire:

- Monsummano si è consolidata tra i Comuni rifiuti free, ossia quei comuni a bassa produzione di rifiuti indifferenziati destinati a smaltimento, grazie al sistema di raccolta differenziata che è arrivato ad oltre 85%;
- E' stato attuato un intervento sulla pubblica illuminazione con la sostituzione di oltre 2000 punti luce con lampade a basso consumo e successiva approvazione del Piano di illuminazione pubblica;
- Piano per la telefonia mobile e monitoraggio telefonia;
- Progressivo consolidamento energetico degli edifici pubblici mediante revisione impiantistica e implementazione delle energie rinnovabili.

b) Nuovi obiettivi:

- Consolidare processi di sensibilizzazione per i rifiuti, tra scuola e gestore, al fine di educare e responsabilizzare le nuove generazioni;
- Favorire lo sviluppo di un'economia circolare sostenendo le azioni volte al recupero e al riciclo: incentivare il riuso del materiale riciclato, la riparazione di oggetti;
- Sostenere la progettazione e la produzione di progetti finalizzati al riciclo e al recupero con l'aiuto delle Associazioni di categoria;
- Rielaborare, in concertazione con le Associazioni di categoria, il Regolamento per lo smaltimento di eternit che ha fissato le modalità di concorso alle spese da parte del comune in modo da incentivare la riduzione di eternit, affinché sia più efficace;
- Avvio al recupero ambientale della discarica;
- Monitorare l'efficacia del Regolamento per la messa a dimora di nuove piante e per la sostituzione delle esistenti e la salvaguardia delle aree verdi;
- Incentivare e promuovere giornate ecologiche in collaborazione con le Associazioni di categoria, le Associazioni di volontariato e le scuole del territorio;
- Redazione di un Piano per lo sviluppo delle energie rinnovabili per favorire l'utilizzo di tali risorse per il trasporto nel territorio comunale e di area;
- Lavorare in sinergia con le Associazioni di categoria al fine di promuovere i mercati della terra, valorizzando le risorse agro-alimentari di eccellenza presenti sul nostro territorio.

4) POLITICHE SOCIALI

a) Azioni da proseguire:

- Prosecuzione delle politiche sociali volte all'aiuto delle fasce più deboli, in sinergia con le Associazioni di volontariato del territorio (ad esempio trasporto handicap a scopo socializzante);
- Prosecuzione del progetto Emporio Solidale;
- Prosecuzione dei controlli (anche con le Autorità preposte) per le richieste di alloggi e servizi affinché si possa aiutare chi ne ha bisogno e porre attenzione ai “furbetti” che ledono un diritto altrui;
- Proseguire percorsi di social housing come gli alloggi del quartiere Orzali (24 alloggi di edilizia in locazione calmierata e 18 di edilizia agevolata);
- Prosecuzione del progetto Isola dei ragazzi.

b) Nuovi obiettivi:

- Favorire politiche di conciliazione lavoro-famiglia. Promozione di sperimentazioni di percorsi pubblici-privati al fine di potenziare l'accessibilità e la disponibilità dei servizi legati alla cura dei bambini, anziani, malati e diversamente abili;
- Creare percorsi inclusivi per combattere la violenza di genere;
- Individuare partners qualificati per l'apertura di uno sportello che potrà offrire alle donne informazioni e orientamenti circa i servizi sul territorio e consulenze legali, psicologiche previdenziali a tutela della persona e dei suoi diritti;
- Favorire progetti che impegnino soggetti deboli, volontari e richiedenti asilo attraverso la collaborazione con il mondo dell'Associazionismo e del terzo settore;
- Dare supporto alla costruzione e/o riqualificazione di spazi condivisi e aperti alla città così da agevolare l'integrazione sociale, come la riqualificazione di un piano dell'ex Tribunale;
- Studio di fattibilità per il recupero urbano dell'edificio sito in Montevettolini ex Convento delle suore Passioniste di San Paolo della Croce;
- Convenzioni con Associazioni di volontariato per l'inserimento lavorativo di ragazzi con disabilità per l'utilizzo temporaneo degli spazi culturali e sociali del Comune;
- Rinnovo convenzioni con le Associazioni del Territorio;
- Studio di fattibilità di co-housing per far fronte ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione, ma anche ai bisogni, economici e lavorativi, delle giovani coppie.

5) SCUOLA E EDILIZIA SCOLASTICA

a) Azioni da proseguire:

- Sicurezza degli edifici scolastici: sismica e statica;
- Implementazione del servizio delle politiche educative rivolte alla fascia 0-3 anni con convenzioni pubblico-privato;
- Progettazione e consolidamento di attività educative-didattiche in collaborazione con gli istituti scolastici e con le Associazioni del territorio (ad esempio il progetto “Non abbiamo dimenticato”).

b) Nuovi obiettivi:

- Ricerca finanziamenti per il nuovo polo scolastico a Cintolese che tenga conto della necessità di una nuova scuola secondaria di primo grado (scuola media) ed una scuola per l'infanzia;
- Ammodernamento del patrimonio scolastico esistente ed il mantenimento delle scuole primarie di Montevettolini e Bizzarrino;
- Potenziamento dei servizi, con attenzione anche alla fascia 0-6 con compartecipazione dei privati;
- Revisione, attraverso un tavolo di coordinamento, dei servizi scolastici quali mensa e trasporti;
- Favorire i percorsi di alternanza scuola-lavoro attraverso tavoli di concertazione tra l'Amministrazione, le Associazioni di categoria e gli Istituti superiori, creando potenziali opportunità di lavoro.

6) TURISMO E CULTURA

a) Azioni da proseguire:

- E' stata razionalizzata la gestione delle strutture culturali del Comune;
- E' nato il MU-BI (con l'unione del Museo della Città e del Territorio, della Biblioteca e dell'Archivio storico) La struttura è oggi gestita interamente da personale comunale;
- Prosecuzione dei progetti legati a tutte le fasce di età e a diversi livelli di interesse al fine di consolidare politiche incentrate sulla cittadinanza attiva ed atte a coinvolgere il maggior numero di cittadini;

- Tutte le strutture del territorio sono state messe a sistema, in un'ottica di cultura partecipata che ha il suo culmine nel Festival ABC, che comprende una serie di eventi e di attività teatrali;
- Grazie alla capacità di fare rete e sistema, è stato possibile realizzare grandi eventi, come la Biennale di Incisione (che ha visto l'esposizione di opere di Pablo Picasso).

b) Nuovi obiettivi:

- Istituzione di un "Tavolo per il teatro" al fine di valutare l'offerta teatrale del gestore che ha in affidamento il Teatro e proporre nuovi percorsi finalizzati a progetti legati al territorio e al sociale;
- Organizzazione del Premio Giusti 2019/2020 con le Associazioni coinvolte;
- Creazione di un polo culturale diffuso: attraverso il supporto e la valorizzazione di progetti culturali legati al territorio e al suo sviluppo (es: "da Montevettolini a Leonardo da Vinci"; turismo religioso con la Basilica della Fonte Nuova e la valorizzazione della "Romea strada"; progetti di valorizzazione legati al Padule di Fucecchio come "Vivere il Padule");
- Nuova segnaletica dei percorsi turistico-culturali;
- Valorizzazione dei luoghi della memoria della famiglia di Ferdinando Martini.
- Turismo di qualità: messa a sistema delle ricchezze del nostro territorio con ripristino di percorsi trekking e di sport bike, nonché ulteriore sviluppo delle cave, in collaborazione con i privati e le Associazioni;
- Valorizzazione del distretto termale con particolare attenzione al recupero della Grotta Parlanti in stretta e necessaria sinergia con il soggetto privato e gli organi Giudiziari.

7) SPORT E EDILIZIA SPORTIVA

a) Azioni da proseguire:

- Consolidamento dei rapporti con le Associazioni sportive del territorio, in modo da garantire un'offerta multidisciplinare;
- Attenzione verso l'edilizia sportiva: capacità di recuperare finanziamenti e attuazione della convenzione con Polisportiva Impianti che ha permesso la realizzazione di importanti opere di ripristino e messa in sicurezza come la pensilina dello Stadio Strulli, i suoi spogliatoi, il campo in sintetico dell'impianto Loik e la predisposizione delle opere per il rifacimento del campo sportivo Bertì;
- Manifestazioni sportive atte all'inclusione per i diversamente abili;

- Continuare a sostenere le manifestazioni sportive promosse in collaborazione e sinergia con le Associazioni del territorio come il “Torneo dei Rioni” ed il “Trofeo della Città di Monsummano”.

b) Nuovi obiettivi:

- Consolidamento impianti indoor, con particolare riferimento ai locali del Pala Cardelli;
- Realizzazione delle Torri Faro dello Stadio Strulli;
- Reperimento fondi per la realizzazione del progetto definitivo della pista di atletica;
- Revisione della Consulta dello sport per una maggior concertazione tra le Associazioni sportive e l'Amministrazione;
- Nuovo spazio ludico-motorio in un'area dell'ex Tribunale per le discipline dolci;
- Progettazione di una nuova palestra previa convenzione pubblico-privato;
- Realizzazione nuovo Campo Berti con erba sintetica;
- Favorire attività sportive anche grazie a nuove borse di studio per bambini ed adolescenti.

8) SICUREZZA

a) Azioni da proseguire:

- Collaborazione tra forze di polizia, polizia municipale ed istituti di vigilanza privata per monitorare situazioni d'interesse per l'ordine e la sicurezza pubblica;
- Proseguire l'installazione di telecamere su tutto il territorio;
- Proseguire nei progetti realizzati in collaborazione con le scuole e gli enti preposti sulla sicurezza stradale.

b) Nuovi obiettivi:

- Implementazione delle telecamere privilegiando luoghi “sensibili”;
- All'interno del piano sulla viabilità dimostreremo particolare attenzione alla previsione di attraversamenti pedonali illuminati o tecnologicamente avanzati;
- Implementazione della lotta agli abbandoni e al degrado per una maggior sicurezza igienico-sanitaria;
- Dare avvio al bando per l'implementazione ed il completamento di ammodernamento di tutta l'illuminazione pubblica (con sostituzione di tutte lampade a Led);
- Previsione del c.d. ”controllo del vicinato”, strumento con cui possono essere segnalate,

attraverso chat o numeri verdi, eventuali anomalie o presenza di persone o auto sospette, recuperando quelle relazioni umane e quella solidarietà fondamentale per una cittadinanza attiva.

9) LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

a) Azioni da proseguire:

- Approvazione degli strumenti di pianificazione come volano della crescita territoriale;
- Manutenzione straordinaria del territorio;
- Progetto connesso alla realizzazione della Cintolese Nova;
- Interventi di miglioramento e prevenzione sugli edifici pubblici;
- Progetto delle piazze del capoluogo.

b) Nuovi obiettivi:

- Interventi tesi al miglioramento del decoro urbano e all'abbattimento delle barriere architettoniche.
- Progetto di recupero del borgo di Montevettolini e di Monsummano Alto attraverso protocolli pubblico-privati e finanziamenti regionali e/o statali e/o europei;
- Misure volte a garantire una maggior partecipazione alle gare di appalto delle piccole e medie imprese del territorio, nel rispetto delle normative vigenti con riferimento anche al Protocollo d'Intesa Lavoro e Appalti sottoscritto tra la Regione Toscana e le Organizzazioni sindacali e di rappresentanza del sistema imprenditoriale toscano;
- Piano di riorganizzazione e manutenzione dei cimiteri;
- Interventi sulle aree gioco di tutto il territorio comunale;
- Priorità nella rigenerazione urbana sostenibile e nella riduzione dell'impatto ambientale, attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e la conseguente riduzione del consumo di nuovo suolo;
- Riduzione del valore delle aree edificabili;
- Semplificazione e abbattimento dei tempi per il rilascio di pratiche edilizie;
- Semplificazione ed agevolazioni delle pratiche di cambio d'uso per le attività commerciali in concertazione con le rappresentanze delle Associazioni di categoria.

10) STRUTTURA AMMINISTRATIVA

a) Azioni da proseguire:

- Ad oggi vi è stata una razionalizzazione degli uffici URP/Tributi e Anagrafe a livello logistico con relativa razionalizzazione delle risorse di personale ed economiche;
- Iniziato il processo di informatizzazione passando dal fascicolo cartaceo a quello elettronico, anche con l'emissione della carta d'identità elettronica e con il pagamento on line dei servizi alla persona (mensa, scuola e trasporto);
- Siamo entrati nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione residente.

b) Nuovi obiettivi:

- Massima efficienza e semplificazione per il cittadino;
- Informatizzazione per il pagamento on line di tutti i servizi comunali;
- L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) rimarrà sempre l'interfaccia diretta col cittadino quale ufficio di riferimento;
- Semplificazione delle procedure per l'ottenimento di concessioni e autorizzazioni.

PARAGRAFO B - OBIETTIVI STRATEGICI DEL TRIENNIO 2020/2022

Premesse

Nel definire questo paragrafo, oltre al limite temporale triennale (in coerenza con il Bilancio Triennale) in cui è stato necessario articolare gli obiettivi di mandato, si è tenuto conto dell'incerto quadro finanziario e normativo in cui gli Enti Locali, ormai da anni, continuano ad operare, mantenendo quindi un approccio che va indicando obiettivi che appaiono perseguibili nelle condizioni di incertezza, sposando il principio di cautela, rinviando comunque alla Nota di aggiornamento del DUP che il Consiglio comunale si troverà comunque ad approvare nella sessione di Bilancio prevista entro fine dell'anno in corso.

Con questa premessa si vanno ad articolare gli obiettivi strategici del triennio che, anche per una migliore connessione fra obiettivi di mandato e di Bilancio triennale, sono indicati secondo il modello delle linee di mandato. Va, altresì, precisato che gli obiettivi di questo paragrafo sono “depurati” da quegli obiettivi indicati nelle linee programmatiche e che appaiono caratterizzati da una dimensione quotidiana ed ordinaria che diventa “strategica” per la sua importanza nell'impostare un'azione amministrativa più aderente dei cittadini, ma che non è identificabile in specifici obiettivi strategici.

2-1) PARTECIPAZIONE

- Prosecuzione progetto CCR (Consiglio Comunale dei ragazzi);
- Implementazione Consulta dello sport;
- Introduzione del Bilancio Partecipativo. Si tratta di uno strumento che permette ai cittadini, tramite un percorso partecipativo, di decidere come destinare una parte dei fondi del Bilancio comunale, così da dare la conoscenza della gestione della spesa pubblica e al contempo stimolare la partecipazione dei cittadini sia all'assunzione delle decisioni, sia all'attribuzione e al controllo dell'utilizzo di una parte delle risorse pubbliche;
- Istituzione dei Comitati di quartiere;
- Revisione del Regolamento per la disciplina della cittadinanza attiva e della partecipazione dei cittadini e delle Associazioni in materia di tutela e di valorizzazione del territorio;
- Incontri scadenzati con le varie Associazioni di categoria anche finalizzati alla predisposizione del Bilancio preventivo;
- Creazione tavolo permanente delle Associazioni operanti sul territorio in modo da coordinare gli eventi e le manifestazioni.

2- 2) SVILUPPO DEL TERRITORIO

- Politiche fiscali: azioni a sostegno delle attività economiche come il mantenimento dell'aliquota minima del 7,6 per mille per gli immobili di categoria C e D (ad esclusione delle banche la cui aliquota è il 10,6 per mille). Approvazione di strumenti urbanistici a sostegno delle aziende presenti sul territorio;
- Mantenimento di eventi consolidati sul territorio come la Notte Bianca, la Festa di Cintolese e la Festa Medievale di Montevettolini;
- Piano strategico della viabilità: riorganizzare la viabilità per migliorare la vivibilità di tutto il territorio, in un'ottica di mobilità sostenibile, favorendo, altresì, la logistica degli insediamenti produttivi;
- Recupero fabbricati dismessi attraverso il consolidamento delle sinergie pubblico-privato atte alla loro trasformazione e riqualificazione ;
- Azioni a sostegno delle start-up in sinergia con gli istituti e gli enti preposti;
- Azioni a sostegno del micro commercio: sosta di cortesia per gli esercizi che insistono nelle aree del Centro Commerciale Naturale (CCN), strumento da valorizzare ed attuare a pieno titolo in concerto con le Associazioni di categoria; revisione della tassa pubblicitaria relativa alle insegne; semplificazione per il pagamento dei tributi comunali; studio di fattibilità per l'introduzione di incentivi per la ristrutturazione di fondi sfitti; stipula di protocolli con ANCI al fine di sostenere le attività dei pubblici esercizi che non favoriscano lo sviluppo del gioco d'azzardo ma che prevedano forme diverse di socializzazione;
- Azioni a sostegno di nuovi insediamenti produttivi: previa stipula protocolli snellire la burocrazia, limitare gli oneri, creare condizioni favorevoli e benefit di breve periodo (per esempio 2 anni di esenzione TARI);
- Piano per il decoro urbano: riqualificazione del territorio partendo dalla cura verso le piccole cose fino alla definizione di nuovi assetti per piazze e giardini con i relativi servizi e arredi;
- Recupero spazi di aggregazione: favorire e supportare le Associazioni con particolare attenzione a quelle locali che abbiano l'obiettivo di creare nuovi spazi ludico- sociali (ad es. cinema);
- Creazione di un portale turistico: tale strumento sarà di supporto alle eccellenze del territorio e di sostegno alle attività ricettive e commerciali al fine di creare nuovo impulso per il distretto turistico;
- Investimenti sul territorio in collaborazione con la Regione, attivando il dialogo con settori strategici per veicolare investimenti sul territorio o sponsorizzare iniziative in ambito

formativo/produttivo;

- Individuazione di aree di servizio attrezzate per autotrasportatori e camper.

2-3 POLITICHE AMBIENTALI

- Sviluppo operativo del Piano di Illuminazione Pubblica per risanare gli impianti e ridurre i consumi;
- Progressivo consolidamento energetico degli edifici pubblici mediante revisione impiantistica e implementazione delle energie rinnovabili.
- Consolidare processi di sensibilizzazione per i rifiuti, tra scuola e gestore, al fine di educare e responsabilizzare le nuove generazioni;
- Favorire lo sviluppo di un'economia circolare sostenendo le azioni volte al recupero e al riciclo: incentivare il riuso del materiale riciclato, la riparazione di oggetti;
- Sostenere la progettazione e la produzione di progetti finalizzati al riciclo e al recupero con l'aiuto delle Associazioni di categoria;
- Rielaborare, in concertazione con le Associazioni di categoria, il Regolamento per lo smaltimento di eternit che ha fissato le modalità di concorso alle spese da parte del comune in modo da incentivare la riduzione di eternit, affinché sia più efficace;
- Monitorare l'efficacia del Regolamento per la messa a dimora di nuove piante e per la sostituzione delle esistenti e la salvaguardia delle aree verdi;
- Incentivare e promuovere giornate ecologiche in collaborazione con le Associazioni di categoria, le Associazioni di volontariato e le scuole del territorio;
- Redazione di un Piano per lo sviluppo delle energie rinnovabili per favorire l'utilizzo di tali risorse per il trasporto nel territorio comunale e di area;
- Lavorare in sinergia con le Associazioni di categoria al fine di promuovere i mercati della terra, valorizzando le risorse agro-alimentari di eccellenza presenti sul nostro territorio.

2-4) POLITICHE SOCIALI

- Prosecuzione delle politiche sociali volte all'aiuto delle fasce più deboli, in sinergia con le Associazioni di volontariato del territorio (ad esempio trasporto handicap a scopo socializzante);
- Prosecuzione del progetto Emporio Solidale, previa verifica della sua funzione, vista anche la recente introduzione del "reddito di cittadinanza";

- Proseguire percorsi di social housing come gli alloggi del quartiere Orzali (24 alloggi di edilizia in locazione calmierata e 18 di edilizia agevolata);
- Prosecuzione del progetto Isola dei ragazzi;
- Favorire politiche di conciliazione lavoro-famiglia. Promozione di sperimentazioni di percorsi pubblici-privati al fine di potenziare l'accessibilità e la disponibilità dei servizi legati alla cura dei bambini, anziani, malati e diversamente abili;
- Creare percorsi inclusivi per combattere la violenza di genere;
- Individuare partners qualificati per l'apertura di uno sportello che potrà offrire alle donne informazioni e orientamenti circa i servizi sul territorio e consulenze legali, psicologiche previdenziali a tutela della persona e dei suoi diritti;
- Favorire progetti che impegnino soggetti deboli, volontari e richiedenti asilo attraverso la collaborazione con il mondo dell'Associazionismo e del terzo settore;
- Dare supporto alla costruzione e/o riqualificazione di spazi condivisi e aperti alla città così da agevolare l'integrazione sociale, come la riqualificazione di un piano dell'ex Tribunale;
- Studio di fattibilità per il recupero urbano dell'edificio sito in Montevettolini ex Convento delle suore Passioniste di San Paolo della Croce;
- Convenzioni con Associazioni di volontariato per l'inserimento lavorativo di ragazzi con disabilità per l'utilizzo temporaneo degli spazi culturali e sociali del Comune;
- Rinnovo convenzioni con le Associazioni del Territorio;
- Studio di fattibilità di co-housing per far fronte ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione, ma anche ai bisogni, economici e lavorativi, delle giovani coppie.

2-5) SCUOLA E EDILIZIA SCOLASTICA

- Sicurezza degli edifici scolastici: sismica e statica;
- Implementazione del servizio delle politiche educative rivolte alla fascia 0-3 anni con convenzioni pubblico-privato;
- Progettazione e consolidamento di attività educative-didattiche in collaborazione con gli istituti scolastici e con le Associazioni del territorio (ad esempio il progetto "Non abbiamo dimenticato");
- Ricerca finanziamenti per il nuovo polo scolastico a Cintolese che tenga conto della necessità di una nuova scuola secondaria di primo grado (scuola media) ed una scuola per l'infanzia;
- Ammodernamento del patrimonio scolastico esistente ed il mantenimento delle scuole

primarie di Montevettolini e Bizzarrino;

- Potenziamento dei servizi, con attenzione anche alla fascia 0-6 con compartecipazione dei privati;
- Revisione, attraverso un tavolo di coordinamento, dei servizi scolastici quali mensa e trasporti;
- Favorire i percorsi di alternanza scuola-lavoro attraverso tavoli di concertazione tra l'Amministrazione, le Associazioni di categoria e gli Istituti superiori, creando potenziali opportunità di lavoro.

2-6) TURISMO E CULTURA

- Prosecuzione dei progetti legati a tutte le fasce di età e a diversi livelli di interesse al fine di consolidare politiche incentrate sulla cittadinanza attiva ed atte a coinvolgere il maggior numero di cittadini;
- Istituzione di un "Tavolo per il teatro" al fine di valutare l'offerta teatrale del gestore che ha in affidamento il Teatro e proporre nuovi percorsi finalizzati a progetti legati al territorio e al sociale;
- Organizzazione del Premio Giusti 2019/2020 con le Associazioni coinvolte;
- Creazione di un polo culturale diffuso: attraverso il supporto e la valorizzazione di progetti culturali legati al territorio e al suo sviluppo (es: "da Montevettolini a Leonardo da Vinci"; turismo religioso con la Basilica della Fonte Nuova e la valorizzazione della "Romea strada"; progetti di valorizzazione legati al Padule di Fucecchio come "Vivere il Padule");
- Nuova segnaletica dei percorsi turistico -culturali;
- Valorizzazione dei luoghi della memoria della famiglia di Ferdinando Martini;
- Turismo di qualità: messa a sistema delle ricchezze del territorio con ripristino di percorsi trekking e di sport bike, nonché ulteriore sviluppo delle cave, in collaborazione con i privati e le Associazioni;
- Valorizzazione del distretto termale con particolare attenzione al recupero della Grotta Parlanti in stretta e necessaria sinergia con il soggetto privato e gli organi Giudiziari.

2-7) SPORT E EDILIZIA SPORTIVA

- Consolidamento dei rapporti con le Associazioni sportive del territorio, in modo da garantire un'offerta multidisciplinare;

- Attenzione verso l'edilizia sportiva: attività di recupero finanziamenti terzi e piena attuazione della convenzione con Polisportiva Impianti;
- Manifestazioni sportive atte all'inclusione per i diversamente abili;
- Sostegno alle manifestazioni sportive promosse in collaborazione e sinergia con le Associazioni del territorio come il "Torneo dei Rioni" ed il "Trofeo della Città di Monsummano".
- Consolidamento impianti indoor, con particolare riferimento ai locali del Pala Cardelli;
- Realizzazione delle Torri Faro dello Stadio Strulli;
- Reperimento fondi per la realizzazione del progetto definitivo della pista di atletica;
- Revisione della Consulta dello sport per una maggior concertazione tra le Associazioni sportive e l'Amministrazione;
- Nuovo spazio ludico-motorio in un'area dell'ex Tribunale per le discipline dolci;
- Progettazione di una nuova palestra previa convenzione pubblico-privato;
- Realizzazione nuovo Campo Berti con erba sintetica;
- Favorire attività sportive anche grazie a nuove borse di studio per bambini ed adolescenti.

2-8) SICUREZZA

- Collaborazione tra forze di polizia, Polizia municipale ed istituti di vigilanza privata per monitorare situazioni d'interesse per l'ordine e la sicurezza pubblica;
- Prosecuzione installazione di telecamere su tutto il territorio;
- Proseguimento progetti realizzati in collaborazione con le scuole e gli enti preposti sulla sicurezza stradale.
- Implementazione delle telecamere privilegiando luoghi "sensibili";
- Nel Piano sulla viabilità previsione di attraversamenti pedonali illuminati o tecnologicamente avanzati;
- Implementazione della lotta agli abbandoni e al degrado per una maggior sicurezza igienico-sanitaria;
- Implementazione ammodernamento di tutta l'illuminazione pubblica (con sostituzione di tutte lampade a Led);
- Previsione del c.d. "controllo del vicinato", strumento con cui possono essere segnalate, attraverso chat o numeri verdi, eventuali anomalie o presenza di persone o auto sospette, recuperando quelle relazioni umane, e quella solidarietà fondamentale per una cittadinanza attiva.

2-9) LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

- Approvazione degli strumenti di pianificazione come volano della crescita territoriale;
- Manutenzione straordinaria del territorio;
- Progetto connesso alla realizzazione della Cintolese Nova;
- Interventi di miglioramento e prevenzione sugli edifici pubblici;
- Progetto delle piazze del capoluogo;
- Interventi tesi al miglioramento del decoro urbano e all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Progetto di recupero del borgo di Montevettolini e di Monsummano Alto attraverso protocolli pubblico-privati e finanziamenti regionali e/o statali e/o europei;
- Misure volte a garantire una maggior partecipazione alle gare di appalto delle piccole e medie imprese del territorio, nel rispetto delle normative vigenti con riferimento anche al Protocollo d'Intesa Lavoro e Appalti sottoscritto tra la Regione Toscana e le Organizzazioni sindacali e di rappresentanza del sistema imprenditoriale toscano;
- Piano riorganizzazione e manutenzione dei cimiteri, proseguendo con la gestione pluriennale a soggetti terzi, ma con modalità più attente alla qualità delle prestazioni ed al controllo sui risultati;
- Interventi sulle aree gioco di tutto il territorio comunale;
- Priorità nella rigenerazione urbana sostenibile e nella riduzione dell'impatto ambientale, attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e la conseguente riduzione del consumo di nuovo suolo;
- Riduzione del valore delle aree edificabili;
- Semplificazione e abbattimento dei tempi per il rilascio di pratiche edilizie;
- Semplificazione ed agevolazioni delle pratiche di cambio d'uso per le attività commerciali in concertazione con le rappresentanze delle Associazioni di categoria.

2-10) STRUTTURA AMMINISTRATIVA

- Prosecuzione processo di digitalizzazione procedure ed atti;
- Semplificazione per il cittadino;
- Informatizzazione per il pagamento on line di tutti i servizi comunali;
- L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) sempre più interfaccia diretta con il cittadino quale ufficio di riferimento;
- Semplificazione delle procedure per l'ottenimento di concessioni e autorizzazioni.

2-11) STRATEGIE FINANZIARIE/ORGANIZZATIVE

Gli obiettivi delineati, evidentemente, come peraltro già anticipato nelle premesse, saranno sottoposti a continue verifiche, secondo il modello virtuoso programmazione-gestione-controllo/rettifica-rendicontazione, adeguandoli soprattutto sulla base delle oggettive possibilità organizzative e finanziarie.

A proposito, infatti, delle disponibilità finanziarie è evidente che una maggiore puntualizzazione non potrà che essere specificata in sede di Bilancio, essendo ancora troppe le incertezze in termini di normative nazionali, Fondo sperimentale, risorse trasferite, possibilità di autofinanziamento.

Allo stato delle attuali condizioni, il Bilancio dell'Ente, per quanto in buona salute, è stato sottoposto ad una costante verifica della spesa, guadagnando risparmi e razionalizzazioni, ovviamente mai dati per una volta per tutte, ma certamente oggi con margini ben poco rilevanti. Spazi si possono aprire con il progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica, ma è probabile che quel risparmio si sostanzierà in termini di entrate aggiuntive, alle quali si dovrebbero aggiungere i circa 90.000 euro di leasing -per il riscatto dei riduttori di consumo già installati- che andrà a concludersi con l'anno 2020, ma che dobbiamo immaginare come risorsa da accantonare in previsione dell'azzeramento, nel quinquennio, delle entrate dalla Discarica del Fossetto oramai all'ultimo ampliamento per 200.000 metri cubi. L'entità di quelle mancate entrate dovrebbe aggirarsi intorno ai 400/500.000 euro, per cui è indispensabile che, già con il Bilancio 2020, si preveda che, gradualmente ma annualmente, le risorse introitate dalla Discarica siano spostate dalla spesa corrente alla spesa straordinaria ovvero "una tantum", cosicché, una volta chiuso l'impianto e cessate le entrate, il Bilancio non debba subire un contraccolpo in termini di spesa corrente, mettendo così in crisi il funzionamento stesso dell'Ente.

In questo quadro è evidente che è difficile fare puntali previsioni di spesa, fermo restando che una traccia di lavoro, peraltro emersa anche nei recenti referti del Controllo di Gestione, è una ridefinizione delle politiche tariffarie dell'Ente, a partire dai servizi a domanda individuale, sui quali significativo, ed anche troppo rilevante, è l'impegno di Bilancio.

Sul piano organizzativo, sempre tenendo conto delle compatibilità di Bilancio, ma facendone una priorità assoluta, occorre proseguire e rafforzare una politica di assunzioni mirate - confermando certo una struttura leggera e flessibile -, ma necessarie ed urgenti per garantire comunque la dotazione necessaria, considerando che, entro pochissimi anni, anche alla luce della recente normativa sulle pensioni anticipate, numerose sono e saranno le figure di rilievo che abbandoneranno il Comune, dovendo quindi subito garantire adeguate sostituzioni e, in alcuni uffici, indispensabili potenziamenti in termini di competenze e conoscenze.

Il tutto comunque in un'indispensabile strategia di servizi associati con i Comuni dell'area.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.
programma 2
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.
programma 3
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.
programma 4
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.
programma 5
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.
programma 6
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
programma 7
Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
programma 8
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Missione 14 Sviluppo economico e competitività
programma 1
Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	261.832,20	220.876,05	0,00	220.876,05	0,00	220.876,05	0,00
1	2	401.613,94	346.779,47	0,00	346.779,47	0,00	346.779,47	0,00
1	3	348.697,70	341.538,46	0,00	341.538,46	0,00	341.538,46	0,00
1	4	339.586,15	296.799,79	0,00	291.799,79	0,00	291.799,79	0,00
1	5	440.513,92	293.316,89	0,00	292.532,89	0,00	292.532,89	0,00
1	6	1.069.472,77	850.696,33	0,00	846.736,33	0,00	846.736,33	0,00
1	7	285.078,90	240.510,10	0,00	240.010,10	0,00	240.010,10	0,00
1	8	174.402,39	146.482,30	0,00	146.482,30	0,00	146.482,30	0,00

1	10	80.698,11	77.598,90	0,00	77.598,90	0,00	77.598,90	0,00
1	11	1.306.162,69	999.046,83	0,00	1.008.286,63	0,00	1.008.286,63	0,00
2	1	13.625,60	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
3	1	773.320,69	738.071,77	0,00	738.071,77	0,00	738.071,77	0,00
4	1	105.228,06	94.454,69	0,00	94.454,69	0,00	94.454,69	0,00
4	2	138.348,77	131.152,66	0,00	131.152,66	0,00	131.152,66	0,00
4	6	1.012.830,95	1.010.291,23	0,00	983.291,23	0,00	983.291,23	0,00
5	2	663.500,20	530.300,06	0,00	527.800,06	0,00	527.800,06	0,00
6	1	280.444,00	279.644,00	0,00	279.644,00	0,00	279.644,00	0,00
7	1	86.058,22	58.500,00	0,00	58.500,00	0,00	58.500,00	0,00
8	1	373.437,21	340.232,91	0,00	337.732,91	0,00	337.732,91	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	6.500,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
9	2	284.665,25	268.314,81	0,00	270.814,81	0,00	270.814,81	0,00
9	3	2.758.291,14	2.782.860,40	0,00	2.782.860,39	0,00	2.782.860,39	0,00
9	4	219.004,75	187.468,01	0,00	187.468,01	0,00	187.468,01	0,00
9	6	70.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
10	2	29.654,70	29.654,70	0,00	29.654,70	0,00	29.654,70	0,00

10	5	734.891,82	699.318,95	0,00	628.944,78	0,00	628.944,78	0,00
11	1	40.536,35	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00
12	1	780.644,48	696.696,66	0,00	661.012,12	0,00	661.012,12	0,00
12	2	29.511,14	23.610,57	0,00	23.610,57	0,00	23.610,57	0,00
12	3	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
12	4	6.422,04	3.422,04	0,00	3.422,04	0,00	3.422,04	0,00
12	5	178.641,40	123.756,65	0,00	123.756,65	0,00	123.756,65	0,00
12	6	158.185,03	141.635,03	0,00	141.635,03	0,00	141.635,03	0,00
12	7	853.939,62	853.570,42	0,00	853.570,42	0,00	853.570,42	0,00
12	9	227.057,59	190.800,00	0,00	190.800,00	0,00	190.800,00	0,00
13	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	2.680,00	2.680,00	0,00	2.680,00	0,00	2.680,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	8.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
15	1	3.824,04	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00
16	2	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	47.817,38	46.586,12	0,00	49.801,42	0,00	49.801,42	0,00
20	2	667.431,08	746.622,86	0,00	774.617,60	0,00	774.617,60	0,00

20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	15.264.050,28	13.882.589,66	0,00	13.777.236,78	0,00	13.777.236,78	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.708.058,77	3.813.645,12	0,00	3.812.640,92	0,00	3.812.640,92	0,00
2	Giustizia	13.625,60	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	773.320,69	738.071,77	0,00	738.071,77	0,00	738.071,77	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.256.407,78	1.235.898,58	0,00	1.208.898,58	0,00	1.208.898,58	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	663.500,20	530.300,06	0,00	527.800,06	0,00	527.800,06	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	280.444,00	279.644,00	0,00	279.644,00	0,00	279.644,00	0,00
7	Turismo	86.058,22	58.500,00	0,00	58.500,00	0,00	58.500,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	373.437,21	340.232,91	0,00	337.732,91	0,00	337.732,91	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.338.461,14	3.276.643,22	0,00	3.279.143,21	0,00	3.279.143,21	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	764.546,52	728.973,65	0,00	658.599,48	0,00	658.599,48	0,00
11	Soccorso civile	40.536,35	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.234.901,30	2.033.991,37	0,00	1.998.306,83	0,00	1.998.306,83	0,00
13	Tutela della salute	2.680,00	2.680,00	0,00	2.680,00	0,00	2.680,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	8.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
----	------------------------------------	----------	----------	------	----------	------	----------	------

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.824,04	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00
----	---	----------	----------	------	----------	------	----------	------

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	---	----------	------	------	------	------	------	------

20	Fondi e accantonamenti	715.248,46	793.208,98	0,00	824.419,02	0,00	824.419,02	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	15.264.050,28	13.882.589,66	0,00	13.777.236,78	0,00	13.777.236,78	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione



Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	7.656,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	12.149,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	79.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
4	1	710.305,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	2	927.255,57	6.427,15	0,00	6.427,15	0,00	6.427,15	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	1.175.332,24	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	3.398.147,69	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
8	2	406.475,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9	1	46.404,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	1.380.116,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	241.038,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	57.050,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	404.373,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	121.809,90	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	135.753,79	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.159.169,63	162.427,15	0,00	147.427,15	0,00	147.427,15	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	69.806,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	79.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.637.560,95	6.427,15	0,00	6.427,15	0,00	6.427,15	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.175.332,24	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.804.622,69	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.724.610,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	404.373,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	257.563,69	45.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.159.169,63	162.427,15	0,00	147.427,15	0,00	147.427,15	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione



Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2020	2021	2022	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge (208 CDS, Trasferimenti criticità IMU/TASI)	7.427,15	7.427,15		14.854,30
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00		0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato (entrate da permessi a costruire)	130.000,00	130.000,00		260.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	,00		0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	,00		0,00
Altro (Entrate correnti/alienazioni aree)	25.000,00	10.000,00		35.000,00
TOTALE	162.427,15	147.427,15	0,00	309.854,30

Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2019	2020	2021		Importo	Tipologia

Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche

Il programma triennale delle opere pubbliche è quello in ultimo approvato con delibera del CC n. 40 del 5/7/2019.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
		0,00	
		0,00	
		0,00	

Tabella 25: Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è quello approvato con deliberazione CC n. 10 del 26/3/2019.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

La programmazione dei fabbisogni di personale è in ultimo intervenuta con deliberazioni della G.C. del 24/6/2019 n. 82 e del 4/7/2019 n. 86.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
B2	0	0	0	0
B3	0	0	0	0
B4	0	0	0	0
B5	0	0	0	0
B6	0	0	0	0
B7	0	0	0	0
C1	0	0	0	0
C2	0	0	0	0
C3	0	0	0	0
C4	0	0	0	0
C5	0	0	0	0
D1	0	0	0	0
D2	0	0	0	0
D3	0	0	0	0
D4	0	0	0	0
D5	0	0	0	0
D6	0	0	0	0
Segretario	0	0	0	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 26: Programmazione del fabbisogno di personale